

COMUNICATO STAMPA

Walter Picardi – *Till the End*

A cura di **Fabiola Mele**

Sabato 20 dicembre 2025, ore 18.00

Spazio **punto zero valeria apicella**

Piazza Enrico De Nicola 46, Napoli

(Primo piano, scala B – dalle arcate del cortile dell'Ex Lanificio)

Lo spazio *punto zero valeria apicella* presenta **"Till the End"**, la nuova performance di **Walter Picardi**, in programma sabato 20 dicembre 2025.

Muovendo dall'ironico rovesciamento del celebre aforisma secondo cui *"il lavoro non nobilita l'uomo"*, la performance indaga il ritmo incessante, ripetitivo e logorante dell'esistenza lavorativa contemporanea. **Un tentativo di fuga incessante e frenetico, in un dialogo costante tra resistenza e cedimento, si ripete esasperato fino allo sfinimento, "till the end"**.

Come in altre opere performative dell'artista, anche in *Till the End* è centrale la dimensione affettiva: protagonista insieme a Picardi sarà infatti la figlia **Alice Sofia**, la cui presenza introduce una tensione emotiva che si intreccia con la riflessione sul ciclo produttivo e sulle sue eredità, materiali e simboliche.

La componente sonora della performance è affidata alla voce della soprano **Valentina Gargano**, rielaborata da **Fernando Morello** in un remix che diventa mantra, lallazione ossessiva, eco ipnotica del ritmo del lavoro. Alla creazione contribuisce inoltre la collaborazione del rinomato direttore della fotografia **Alessandro Abate**, mentre il supporto scenografico è realizzato con il sostegno di **Scenografia Imparato**.

L'evento aprirà alle **18.00** con un **aperitivo di benvenuto** dedicato ai sapori del territorio, in collaborazione con *panepanacea* di Luigi D'Alessio e con l'azienda agricola *officina vesuviana*. La performance avrà inizio alle **19.00**.

Walter Picardi – cenni biografici

Walter Picardi nasce a Napoli nel 1978. Trascorre i primi anni della sua infanzia con la famiglia a Monaco di Baviera in Germania. Torna in Italia nel 1987 e più tardi si diploma come maestro d'arte all'Istituto d'Arte Filippo Palizzi. La sua formazione e il suo percorso personale si sviluppano tra Napoli, Barcellona, Berlino e Londra, dove intraprende il pre-foundation alla Central Saint Martins per poi completare gli studi con la Laurea in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Si muove agilmente tra fotografia, installazioni, scultura, video e performance. I suoi lavori sono generalmente accomunati da una sottile ironia, ma anche da una latente sovversione che cela una palese volontà di rivalsa. Picardi fa parte a pieno titolo della generazione di artisti che è cresciuta negli anni '90, attraversata dal pensiero nichilista di una società che li ha 'educati' ad un atteggiamento alla negazione radicale e definitiva dell'esistenza di qualsiasi valore in sé e di una qualsiasi verità oggettiva. Tuttavia, attraverso la ricerca artistica, Picardi individua una redenzione, con un sapiente equilibrio tra cinismo e romanticismo.

Attualmente Walter Picardi vive e lavora a Napoli.

Personal: *Your heaven, my hell*, PRIMOPIANO, Napoli, 2016; *Untitled*, art performance, Napoli e Londra, 2012; *Long Lasting Power*, Akneos Gallery, Napoli, 2010; *Full Immersion*, Dora Diamanti Arte Contemporanea, Roma, 2010; *Aliscoelumicet*, Changing Role, 2007; *Have a good time*, Changing Role, Napoli, 2006.

Collettive: *Nessuna luce mio duce*, con Sebastiano Deva, in occasione di *Campania Senses* al CAM Casoria Contemporary Art Museum, nel contesto del Padiglione Italia a cura di Vittorio Sgarbi, Biennale d'Arte di Venezia, 2011; *Non solo Pop*, Hotel Novecento, Bologna, 2009; *DECEMBERPROJECT – Esperienze di cultura underground*, NOTgallery, Napoli, 2008; *Lumin_aria / Lumin-Aria* (luminarie d'artista nel centro antico di Napoli), 2008; *Eterotopie Eteroctonie*, Fondazione Filiberto Menna, Salerno, 2007; *Video Role*, Changing Role – Move Over Gallery, Roma, 2007; *Arte e omosessualità*, Palazzo della Ragione a Milano e Palazzina Reale a Firenze, 2007; *Turn to stone*, Museo mineralogico campano, Napoli, 2007; *Loading*, Castello baronale di Acerra, Napoli; *Heroes*, NOTgallery, Napoli, 2006.

Permanenti: *Puddle*, mixed materials, 2010, the Cultural Centre of Gornji Milanovac Modern Gallery, Gornji Milanovac, Serbia; *Cieco è chi non vuol vedere*, per *Sistema binario #1*, Stazione ferroviaria di Mergellina a Napoli – Stazione Centrale di Belgrado, 2008; *Caccaricca*, plexiglass, poliespanso, anello con diamante sintetico, 2007, CAM Casoria Contemporary Art Museum.